

# COMUNE di OSINI

Provincia di Nuoro

**BILANCIO DI PREVISIONE**

**2017-2019**

**NOTA INTEGRATIVA**

## **Indice**

### **Premessa**

#### **1 Il Bilancio Finanziario 2017-2019**

1.1 Gli equilibri generali ed i criteri di valutazione

1.1.1 - Gli equilibri di competenza

1.1.2 - Gli equilibri di cassa

1.2 Fondo pluriennale vincolato FPV

1.3 Fondo crediti di dubbia esigibilità FCDE

1.4 Nuove regole di finanza pubblica

#### **2 Le risorse finanziarie**

2.1 Analisi delle entrate

2.1.1 - Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

2.1.2 - Titolo 2 - Trasferimenti correnti

2.1.3 - Titolo 3 - Entrate extratributarie

2.1.4 - Titolo 4 - Entrate in conto capitale

2.1.5 - Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie

2.1.6 - Titolo 6 - Accensione prestiti

2.1.7 - Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

2.1.8 - Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro

#### **3 La spesa**

3.1 Analisi delle spese

3.1.1 - Titolo 1 - Spese correnti

3.1.2 - Titolo 2 - Spese in conto capitale

3.1.3 - Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie

3.1.4 - Titolo 4 - Rimborso prestiti

3.1.5 - Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

3.1.6 - Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro

#### **4 Servizi a domanda individuale**

#### **5 Partecipazioni**

5.1 Le società ed enti partecipati

## **Premessa**

L'Amministrazione comunale per gestire al meglio le attività programmate ha deciso di approvare il bilancio di previsione 2017 - 2019 entro la chiusura dell'esercizio 2016, come previsto dalla normativa vigente.

L'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 nei termini di legge permetterà di rispettare le scadenze senza dover affrontare le difficoltà e i ritardi di una gestione in esercizio provvisorio.

Le previsioni di bilancio sono state formulate attenendosi alla normativa vigente, mantenendo immutate le aliquote dei tributi e le tariffe dei servizi e adottando un criterio storico di allocazione delle risorse, avendo come base le previsioni assestate del 2016.

Per la programmazione relativa al saldo di finanza pubblica ci si è attenuti a quanto previsto dalla L.164/2016. Il provvedimento ha allentato sensibilmente i vincoli di finanza pubblica andando di fatto a consolidare, seppure con alcune rilevanti distinzioni, il meccanismo di calcolo del saldo di bilancio utile ai fini del rispetto del pareggio di bilancio dell'anno 2016.

Per la completa definizione delle nuove regole occorrerà però attendere i tempi della legge di bilancio, che a partire dal 2017 sostituisce la legge di stabilità e a cui la Legge n. 164/2016 rimanda per la definizione di alcuni fondamentali aspetti che illustreremo di seguito. In attesa dei provvedimenti di legge il presente documento di programmazione e il correlato bilancio di previsione è stato predisposto secondo la vigente normativa e quindi senza considerare il FPV in entrata e spesa.

Resta inteso che, non appena la legge di stabilità e le norme che determineranno le variazioni rispetto al 2016 diverranno esecutive, si provvederà alle necessarie variazioni del bilancio 2017-2019.

La presente nota integrativa si propone di descrivere e spiegare gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2017-2019.

La relazione è finalizzata a verificare il rispetto dei principi contabili e a motivarne eventuali scostamenti, con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari del bilancio annuale e pluriennale.

Il bilancio di previsione 2017-2019, disciplinato dal D.Lgs 118/2011 e dal d.p.c.m. 28/12/2011, è redatto in base alle nuove disposizioni contabili, nella veste assunta dopo le modifiche del D.lg. 126/2014 e secondo gli schemi e i principi contabili allegati.

Il nuovo sistema contabile ha comportato importanti innovazioni dal punto di vista finanziario, contabile e programmatico – gestionale tra le quali la stesura della presente nota integrativa al bilancio.

Si rammentano le innovazioni più importanti :

- il Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica;
- I nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
- le previsioni delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- le diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio;
- la competenza finanziaria potenziata, la quale comporta nuove regole per la disciplina nelle rilevazioni delle scritture contabili;
- la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- l'impostazione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale.

La struttura del bilancio è stata articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì tassativamente definita dalla normativa. Relativamente alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è sostituita dall'elencazione di titoli e tipologie. Stante il livello di estrema sintesi del bilancio, la relazione è integrata con una serie di tabelle con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

## **1. IL BILANCIO FINANZIARIO 2017-2019**

Il bilancio finanziario è il documento nel quale sono riportate tutte le previsioni di entrata e di spesa riferite all'esercizio. Esso è stato formulato secondo le disposizioni del D.Lgs.118/2011, integrato con il D. Lgs. 126/2014 e redatto secondo lo schema previsto nell'allegato 9 al D.Lgs. 118 sopra citato.

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate le componenti complessive del bilancio finanziario 2017- 2019

| <b>ENTRATE</b>   | <b>Previsioni 2017</b> | <b>Previsioni 2018</b> | <b>Previsioni 2019</b> |
|--|------------------------|------------------------|------------------------|
| <b>AVANZO e FONDI</b>  |                        |                        |                        |
| Titolo 1 - Entrate di natura tributaria, contributiva e perquativa | 366.428,50             | 366.429,50             | 366.429,50             |
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti                                  | 954.594,34             | 959.594,34             | 959.594,34             |
| Titolo 3 - Trasferimenti extratributarie                           | 93.414,96              | 93.414,96              | 93.414,96              |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale                               | 202.580,00             | 115.000,00             | 105.000,00             |
| Titolo 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie            |                        |                        |                        |
| Titolo 6 - Accensione prestiti                                     |                        |                        |                        |
| Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesorerie                     |                        |                        |                        |
| Titolo 9 - Entrate per conto terzi                                 | 447.100,00             | 447.100,00             | 447.100,00             |
| <b>Totale</b>  | <b>2.064.117,80</b>    | <b>1.981.538,80</b>    | <b>1.971.538,80</b>    |

| <b>SPESA</b>                            | <b>Previsioni 2017</b> | <b>Previsioni 2018</b> | <b>Previsioni 2019</b> |
|---|------------------------|------------------------|------------------------|
| <b>DISAVANZI DI</b>                     |                        |                        |                        |
| Titolo 1 - Spese correnti               | 1.376.920,16           | 1.380.185,46           | 1.378.367,16           |
| Titolo 2 - Spese in c/capitale          | 202.580,00             | 115.000,00             | 105.000,00             |
| Titolo 3 - Spese incr. Attività finanz. |                        |                        |                        |
| Titolo 4 - Rimborso prestiti            | 37.517,64              | 39.253,34              | 41.071,64              |
| Titolo 5 - Chiusura anticip. Tesoreria  |                        |                        |                        |
| Titolo 7 -Uscite per conto terzi        | 447.100,00             | 447.100,00             | 447.100,00             |
| <b>Totale</b>                           | <b>2.064.117,80</b>    | <b>1.981.538,80</b>    | <b>1.971.538,80</b>    |

## 1.1 GLI EQUILIBRI ED I CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio è suddiviso in quattro parti. Ciascuna di esse evidenzia un particolare aspetto della gestione ed un proprio equilibrio finanziario.

Il bilancio corrente, comprende le entrate e le spese necessarie ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, nonché le spese correnti una tantum che non si ripeteranno nell'anno successivo.

Il bilancio investimenti, comprende tutte le somme destinate alla realizzazione di opere pubbliche ed all'acquisto di beni mobili, la cui utilità va oltre l'esercizio.

Il bilancio anticipazioni, comprende poste di entrata e di spesa relative alle anticipazioni dell'istituto Tesoriere, destinate ad assicurare liquidità all'Ente senza alterare la gestione corrente e quella degli investimenti. L'attivazione di questo finanziamento a breve è previsto per fronteggiare temporanee carenze di liquidità rispettando in tal modo le scadenze di pagamento dei fornitori.

Infine il bilancio per conto terzi è formato da poste compensative di entrata e di spesa. Comprende tutte quelle operazioni effettuate dall'ente in nome e per conto di altri soggetti. Rientrano in questa fattispecie a titolo esemplificativo e non esaustivo le ritenute d'imposta sui redditi effettuate dal Comune come sostituto d'imposta, le somme anticipate per il servizio economato, i depositi cauzionali.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2017-2019 rispettano i principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

Per garantire la flessibilità del bilancio è previsto un fondo di riserva conforme ai limiti di cui all'art. 166 comma 2 ter del Dlgs 267/2000.

| EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO  |     | COMPETENZA<br>ANNO 2017           | COMPETENZA<br>ANNO 2018           | COMPETENZA<br>ANNO 2019           |
|--|-----|-----------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio   |     | 1.875.172,96                      |                                   |                                   |
| A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti  | (+) | 0,00                              | 0,00                              | 0,00                              |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente   | (-) | 0,00                              | 0,00                              | 0,00                              |
| B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00<br><i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>  | (+) | 1.414.437,80<br>0,00              | 1.419.438,80<br>0,00              | 1.419.438,80<br>0,00              |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche  | (+) | 0                                 | 0                                 | 0                                 |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti<br><i>di cui</i><br><i>- fondo pluriennale vincolato</i><br><i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>   | (-) | 1.376.920,16<br>0,00<br>25.000,00 | 1.380.185,46<br>0,00<br>27.600,00 | 1.378.367,16<br>0,00<br>27.600,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale   | (-) | 0                                 | 0                                 | 0                                 |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari<br><i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i><br><i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i> | (-) | 37.517,64<br>0,00<br>0,00         | 39.253,34<br>0,00<br>0,00         | 41.071,64<br>0,00<br>0,00         |
| <b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>  |     | <b>0,00</b>                       | <b>0,00</b>                       | <b>0,00</b>                       |
| <b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>   |     |                                   |                                   |                                   |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2)<br><i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>  | (+) | 0,00<br>0,00                      |                                   |                                   |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge<br><i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>  | (+) | 0,00<br>0,00                      | 0,00<br>0,00                      | 0,00<br>0,00                      |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge  | (-) | 0,00                              | 0,00                              | 0,00                              |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti  | (+) | 0,00                              | 0,00                              | 0,00                              |
| <b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>  |     |                                   |                                   |                                   |
| <b>O=G+H+I-L+M</b>   |     | <b>0,00</b>                       | <b>0,00</b>                       | <b>0,00</b>                       |

| EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO   |     | COMPETENZA ANNO 2017 | COMPETENZA ANNO 2018 | COMPETENZA ANNO 2019 |
|---|-----|----------------------|----------------------|----------------------|
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)   | (+) | 0,00                 |                      |                      |
| Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale  | (+) | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00  | (+) | 202.580,00           | 115.000,00           | 105.000,00           |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | 0                    | 0                    | 0                    |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge                                    | (-) | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine  | (-) | 0                    | 0                    | 0                    |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine  | (-) | 0                    | 0                    | 0                    |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria   | (-) | 0                    | 0                    | 0                    |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge                             | (+) | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti   | (-) | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa  | (-) | 202.580,00<br>0,00   | 115.000,00<br>0,00   | 105.000,00<br>0,00   |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie   | (-) | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale  | (+) | 0                    | 0                    | 0                    |
| <b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>   |     |                      |                      |                      |
| <b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>  |     | <b>0,00</b>          | <b>0,00</b>          | <b>0,00</b>          |

| EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO   |     | COMPETENZA ANNO 2017 | COMPETENZA ANNO 2018 | COMPETENZA ANNO 2019 |
|---|-----|----------------------|----------------------|----------------------|
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine                      | (+) | 0                    | 0                    | 0                    |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine                | (+) | 0                    | 0                    | 0                    |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (+) | 0                    | 0                    | 0                    |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine                        | (-) | 0                    | 0                    | 0                    |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine                  | (-) | 0                    | 0                    | 0                    |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie         | (-) | 0                    | 0                    | 0                    |
| <b>EQUILIBRIO FINALE</b>  |     |                      |                      |                      |
| <b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>  |     | <b>0,00</b>          | <b>0,00</b>          | <b>0,00</b>          |

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

|   |     |      |      |      |
|---|-----|------|------|------|
| Equilibrio di parte corrente (O)  |     | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)    | (-) | 0,00 |      |      |
| Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali |     | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

## Bilancio anticipazioni

|   | Previsioni 2017 | Previsioni 2018 | Previsioni 2019 |
|---|-----------------|-----------------|-----------------|
| Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesorerie  | -               | -               | -               |
| Titolo 5 - Chiusura antic. Da ist. Di tesoreria | -               | -               | -               |

## Servizi per conto terzi

|  | Previsioni 2017 | Previsioni 2018 | Previsioni 2019 |
|--|-----------------|-----------------|-----------------|
| Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro | 447.100,00      | 447.100,00      | 447.100,00      |
| Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro  | 447.100,00      | 447.100,00      | 447.100,00      |

### 1.1.2 GLI EQUILIBRI DI CASSA

L'art. 162, comma 6, del D.Lgs. 267/2000, prevede che il bilancio di previsione garantisca un fondo di cassa finale non negativo.

L'Ente presenta un fondo di cassa iniziale presunto dell'esercizio 2017 pari ad € 1.875.172,96.

La stima degli incassi per l'annualità 2017, strettamente correlata alle previsioni di competenza e ai residui presunti, è pari a € 5.756.333,40.

Analogamente la stima dei pagamenti, strettamente correlata alle previsioni di competenza e ai residui presunti, è pari a € 5.283.961,34.

In conseguenza di quanto sopra si può prevedere un fondo di cassa finale, pari a € 2.347.545,02.

Tale previsione potrà essere suscettibile di modifiche in corso d'anno originate, sia dalla chiusura definitiva dell'esercizio 2016 e dalle fisiologiche variazioni del bilancio finanziario, che dalle variazioni connesse a modifiche correlate ad una diversa attuazione degli interventi di spesa o ad una diversa tempistica di erogazione delle somme da parte di enti terzi.

### 1.2 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione il Fondo Pluriennale Vincolato in entrata finanzia le spese già impegnate negli esercizi precedenti per le quali si verifica l'esigibilità nell'anno, e il Fondo Pluriennale Vincolato in uscita, costituito dalla quota di risorse accertate nell'esercizio in corso o negli esercizi precedenti a copertura di spese già impegnate ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio dell'esigibilità. Nelle tabelle sottostanti è illustrata la composizione del Fondo Pluriennale Vincolato per l'esercizio finanziario 2017-2019, distinto in parte corrente e parte investimenti.

| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ( BILANCIO CORRENTE)       |  |      |      |      |
|--|--|------|------|------|
|  |  | 2017 | 2018 | 2019 |
| F.P.V. di entrata per spese correnti                   |  | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale spese correnti finanziate con F.P.V. in entrata |  | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| F.P.V. spese correnti finanziate con F.P.V. in entrata |  | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ( BILANCIO INVESTIMENTI)          |  |      |      |      |
|---|--|------|------|------|
|   |  | 2017 | 2018 | 2019 |
| F.P.V. di entrata per spese di investimento                   |  | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale spese di investimento finanziate con F.P.V. in entrata |  | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| F.P.V. spese di investimento finanziate con F.P.V. in entrata |  | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

## 1.1 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' FCDE

Una delle novità di maggior rilievo dell'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato è la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate di dubbia riscossione totale.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento della riscossione - media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata - nei cinque esercizi precedenti.

Non sono comunque oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che sono accertate per cassa.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Nella tabelle allegate al bilancio è illustrata la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità di questo Ente, per gli esercizi del bilancio finanziario 2017-2019.

Il fondo è stato calcolato secondo quanto stabilito dal principio contabile con riferimento all'andamento delle entrate (accertamenti/incassi) nel quinquennio precedente, utilizzando il metodo della media semplice. Per le entrate che negli anni pregressi si riscuotevano per cassa sono stati considerati i dati extracontabili di accertamento.

Il fondo è stanziato in misura pari al minimo previsto dalla normativa vigente che risulta così ripartito:

|  | ANNO 2017        | ANNO 2018        | ANNO 2019         |
|--|------------------|------------------|-------------------|
| Fondo crediti calcolato con il metodo della media semplice media semplice<br>(Stima totale Entrate di dubbia esigibilità € 258.800,46) | 27.513,96        | 27.513,96        | 27.513,96         |
| Accantonamento obbligatorio  | 70%<br>19.259,77 | 85%<br>23.386,87 | 100%<br>27.513,96 |
| Accantonamento in bilancio   | 25.000,00        | 27.600,00        | 27.600,00         |

## 1.4 NUOVE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, ha previsto, per gli enti territoriali, nuove regole di finanza pubblica che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario, nelle more dell'entrata in vigore della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione" in coerenza con gli impegni europei.

A decorrere dal 2016 e fino all'attuazione della citata legge n. 243 del 2012, gli enti territoriali concorrono al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica con il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Viene, inoltre, specificato che, per il solo anno 2016, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

La recente Legge n. 164 del 12 agosto 2016, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 201 del 29 agosto 2016, ha apportato importanti modifiche alle regole del pareggio di bilancio, introdotte dalla Legge n. 243/2012 e che disciplinano il vincolo di finanza pubblica a partire dal prossimo esercizio finanziario.

Il provvedimento ha allentato sensibilmente i vincoli di finanza pubblica andando di fatto a consolidare, seppure con alcune rilevanti distinzioni, il meccanismo di calcolo del saldo di bilancio utile ai fini del rispetto del pareggio di bilancio dell'anno 2016.

Per la completa definizione delle nuove regole occorrerà però attendere i tempi della legge di bilancio, che a partire dal 2017 sostituisce la legge di stabilità e a cui la Legge n. 164/2016 rimanda per la definizione di alcuni fondamentali aspetti che illustreremo di seguito.

### **Le nuove regole**

L'art. 9 della Legge n. 243/2012 è fortemente ridimensionato dalla Legge n. 164/2016. Infatti spariscono i quattro vincoli di cassa e di competenza della parte corrente e in conto capitale delle entrate e delle spese finali, che ricordiamo sono rappresentate rispettivamente dai primi 5 titoli delle entrate e dai primi 3 titoli della spesa, che vengono sostituiti da un unico e più abbordabile obiettivo rappresentato dal valore non negativo in termini di competenza del saldo tra le entrate e le spese finali. Quindi vengono definitivamente abbandonati dei vincoli, mai entrati in vigore, che rischiavano di creare molti problemi ai Comuni.

Dal 2020 verrà considerato nei calcoli del pareggio di bilancio sia il fondo pluriennale vincolato - FPV di entrata (sia di parte corrente che in c/capitale), al netto della quota finanziata dall'indebitamento e dall'avanzo di amministrazione, che il FPV di spesa (correlato a capitoli di spese correnti e in c/capitale), mentre per il triennio 2017/2019 il FPV di entrata e di spesa, con la prossima legge di bilancio, sarà inglobato nei calcoli in questione "...compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale".

Pertanto per il triennio 2017/2019 bisognerà necessariamente attendere i tempi della legge di bilancio, che di certo non favoriscono una tempestiva programmazione, per comprendere se i Comuni potranno realmente considerare nei conteggi del pareggio di bilancio anche il FPV ed eventualmente in che misura, anche se in proposito si registra un impegno del Governo a garantire per il prossimo triennio l'utilizzo del FPV, nell'ambito dei conteggi del pareggio di bilancio, in misura pari a quello del 2016.

In attesa dei provvedimenti di legge il presente documento di programmazione e il correlato bilancio di previsione è stato predisposto senza considerare il FPV in entrata e spesa.

Per quanto concerne il conseguimento del saldo positivo in termini di competenza, da parte del Comune di Osini, si rinvia al prospetto allegato al bilancio finanziario ai sensi dell'art. 1, comma 712 della legge di stabilità 2016.

## **2. LE RISORSE FINANZIARIE**

In questo capitolo sono evidenziate le risorse finanziarie complessive previste per l'annualità 2017, suddivise secondo la classificazione del bilancio.

Le stesse sono confrontate con le somme relative alla prima annualità del bilancio precedente, ovvero il 2016.

I valori indicati per quest'ultimo anno si riferiscono agli stanziamenti assestati, mentre per il 2017 si riferiscono alle previsioni iniziali.

|   |                     |               |                     |
|---|---------------------|---------------|---------------------|
| <b>AVANZO e FONDI</b>   |                     | -             | 1.299.087,56        |
| Titolo 1 - Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa | 366.428,50          | 17,75         | 134.800,00          |
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti                                   | 954.594,34          | 46,25         | 1.406.385,40        |
| Titolo 3 - Trasferimenti extratributarie                            | 93.414,96           | 4,53          | 82.828,47           |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale                                | 202.580,00          | 9,81          | 2.824.753,08        |
| Titolo 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie             |                     |               |                     |
| Titolo 6 - Accensione prestiti                                      |                     |               |                     |
| Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesorerie                      |                     |               |                     |
| Titolo 9 - Entrate per conto terzi                                  | 447.100,00          | 21,66         | 457.100,00          |
| <b>Totale</b>   | <b>2.064.117,80</b> | <b>100,00</b> | <b>6.204.954,51</b> |

### RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2016

Il risultato di amministrazione al 31/12/2016 è stimato in base ai dati di pre-consuntivo in € 1.910.375,19.

Di questi € 143.843,27 rappresentano la quota accantonata, a sua volta così composta:

- € 135.207,03 accantonamenti a fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016
- € 4.358,24 fondo indennità fine mandato
- € 4.278,00 fondo (diritti rogito)

La quota vincolata dell'avanzo d'amministrazione ammonta ad € 668.325,49 così ripartita:

- € 174.643,27 economie di spesa di investimento 2015 e radiazione di residui passivi finanziate da trasferimenti regionali
- € 64.841,61 economie di spesa di investimento 2016 finanziate da trasferimenti regionali
- € 29.247,78 economie di spesa 2014 -2015 finanziate OO.UU.
- € 13.803,51 economie di spesa 2015 e radiazione di residui passivi finanziate da trasferimenti regionali
- € 315.113,82 economie di spesa 2015 e radiazione di residui passivi finanziate dalla L.R. 14/99
- € 70.675,50 economie di spesa 2015 e radiazione di residui passivi finanziate da mutui L.R. 37/98

La quota di avanzo destinata a spese d'investimento è determinata complessivamente in € 650.000,00.

I fondi liberi ammontano ad € 448.206,43

### 2.1 ANALISI DELLE ENTRATE

Le entrate sono suddivise per titoli, secondo la fonte di provenienza, a loro volta articolati in tipologie e categorie.

#### 2.1.1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Le entrate di questo titolo sono suddivise in 2 tipologie: tributi e fondi perequativi.

La **tipologia 1.01** "Imposte, tasse e proventi assimilati" riunisce tutte le forme di prelievo effettuate direttamente dall'ente nell'esercizio della propria capacità impositiva.

Le principali imposte previste in questa tipologia sono:

- l'IMU, applicata su tutti gli immobili diversi dall'abitazione principale (ad esclusione dei medesimi rientranti tra gli immobili di "lusso"), il cui gettito previsto per il 2017 ammonta a € 28.000,00 oltre a € 7.000,00, previsti a titolo di recupero evasione sulla medesima e sull'ICI;
- la Tassa sui rifiuti (TARI), la cui riscossione è effettuata con agente di riscossione e la cui previsione per il 2017 ammonta a € 123.328,80 oltre a € 1.000,00, previsti a titolo di recupero evasione;

Nella **tipologia 3.01** "Fondi perequativi da Amministrazioni centrali", dovrebbe essere allocato il Fondo di solidarietà, il cui gettito previsto per il 2017 ammonta a € 205.000,00.

### **2.1.2 ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI**

Le entrate di questo titolo sono suddivise in 5 tipologie, con riferimento ai soggetti eroganti e comprendono principalmente contributi finalizzati a spese correnti predeterminate.

### **2.1.3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

Le entrate di questo titolo sono previste per complessivi € 93.414,96 e sono suddivise in 5 categorie con riferimento alla loro natura.

La **Tipologia 1** "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni" ammonta ad € 54.704,96 di cui le voci più significative sono:

- diritti di segreteria (servizi demografici, urbanistica, contratti) € 5.430,00;
- proventi dai servizi scolastici ed educativi, pari a € 7.200,00;
- canoni e proventi da locazione patrimonio abitativo e non abitativo € 34.131,96;

La **tipologia 2** "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti" € 150,00. Le principali voci, al lordo del relativo fondo crediti, sono le seguenti:

- proventi infrazioni codice della strada € 150,00;

La **tipologia 3** "Interessi attivi" comprende il valore complessivo delle entrate di natura finanziaria riscosse dall'ente, come gli interessi attivi sulle somme depositate in tesoreria unica, sui conti correnti bancari e postali. L'importo totale previsto è di 60,00.

**Categoria 5** "Rimborsi e altre entrate correnti" prevede uno stanziamento € 38.500,00.

Le poste più significative di questa categoria sono:

- rimborso spese segretario in convenzione € 29.000,00;
- rimborso fondo incentivo progettazioni € 8.000,00;

### **2.1.4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE**

Le entrate di questo titolo sono suddivise in 5 tipologie con riferimento alla loro natura ed alla loro fonte di provenienza.

Sono rappresentate dalle entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi agli investimenti da parte di enti pubblici e privati destinati a spese in conto capitale, dalla vendita del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'ente, da alienazioni di beni materiali ed immateriali e da altre tipologie di entrate destinate a spese in conto capitale (permessi di costruire e relative sanzioni).

Si rinvia al piano triennale investimenti 2017-2019 per quanto attiene alla destinazione alle spese di investimento.

Nel triennio 2017-2019 non è previsto il finanziamento di spese d'investimento mediante il ricorso al debito

Le spese d'investimento previste sono così articolate:

- ANNO 2017: € 198.780,00 da finanziare nel 2017 a fronte di spese esigibili nell'anno 2017;
- ANNO 2017: € 63.000,00 da finanziare nel 2018 a fronte di spese esigibili nel 2018;
- ANNO 2018: € 53.000,00 da finanziare nel 2019 a fronte di spese esigibili nel 2019;

### **2.1.5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

In questo titolo sono indicate le entrate derivanti da alienazioni di attività finanziarie, quali l'alienazione di partecipazioni, di quote di fondi di investimento e di titoli obbligazionari, la riscossione di crediti di breve termine ed i prelievi dai conti di deposito di indebitamento a carico dell'Ente.

Il nostro Comune non ha entrate di questo tipo.

### **2.1.6 ACCENSIONE PRESTITI**

In questo titolo sono indicate le entrate previste e derivanti dall'accensione di mutui destinati a finanziare le spese in conto capitale.

Per il triennio 2017-2019 non si prevedono accensioni di prestiti.

**Informazioni sui contratti relativi a strumenti finanziari derivati**

Il comma 8 dell'art. 62 della L. 133/2008 prevede che gli enti locali allegghino al bilancio di previsione e al bilancio consuntivo una nota informativa che evidenzi gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata”.

Il Comune di Osini non ha stipulato e non ha in programma di stipulare contratti relativi a strumenti derivati, strutturati a norma del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1 dicembre 2003 n. 389;

#### **2.1.7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO CASSIERE/TESORIERE**

Questo titolo comprende le entrate derivanti dalle anticipazioni effettuate dall'Istituto tesoriere, per fare fronte a momentanee carenze di cassa dell'Ente.

Per il triennio 2017-2019 non è previsto il ricorso ad anticipazioni.

#### **2.1.8 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**

Questo titolo comprende le entrate derivanti da operazioni o da servizi effettuati per conto di terzi.

### **3. LA SPESA**

#### **3.1 ANALISI DELLE SPESE**

In questo capitolo sono evidenziate le spese complessive del bilancio. Il D. Lgs.118/2011, integrato con il D. Lgs. 126/2014, in attuazione dell'armonizzazione contabile, prevede per queste una prima articolazione in “Missioni” e “Programmi”, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici individuati dalle amministrazioni. Queste si distinguono ulteriormente in sei “Titoli”, che a loro volta si suddividono in “Macroaggregati”, secondo la loro natura economica, individuata sulla base del titolo giuridico. Ai fini della gestione e rendicontazione i macroaggregati sono ripartiti in capitoli e articoli, che troveranno la loro rappresentazione nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

In questa sezione viene effettuata un'analisi delle spese per titoli nel loro dettaglio per l'annualità 2017. I titoli della spesa sono i seguenti:

- titolo 1 - Spese correnti: comprendono le spese per funzionamento e la gestione dei servizi erogati dall'ente come asili, scuole, assistenza, cultura, spese per stipendi, manutenzioni ordinarie, utenze, ecc.
- titolo 2 - Spese in conto capitale: sono spese per gli investimenti ovvero tutte quelle necessarie per la costruzione, la manutenzione straordinaria di opere pubbliche (strade, scuole, uffici, edifici pubblici, ecc.), i trasferimenti di capitale e i costi di progettazione di opere pubbliche, l'acquisto di beni strumentali come automezzi, software, hardware, arredi, ecc.
- titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie: comprende gli acquisti di partecipazioni azionarie e poste compensative derivanti da incassi e versamenti di mutui dall'istituto erogante all'Ente.
- titolo 4 - Spese per rimborso prestiti: sono i rimborsi delle quote capitali dei mutui contratti per finanziare gli investimenti;
- titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere: sono spese effettuate per la restituzione delle eventuali anticipazioni erogate dall'istituto tesoriere, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità;
- titolo 7 - uscite per conto terzi e partite di giro: sono le spese che il comune effettua per conto di terzi ed hanno sempre un uguale corrispettivo nella parte entrata. Principalmente includono il riversamento allo Stato delle ritenute effettuate sia sugli stipendi del personale quale sostituto d'imposta sia a titolo di IVA per effetto dell'istituto dello split payment e del reverse charge.

| SPESA                                   | 2017                | %             | 2016                |
|---|---------------------|---------------|---------------------|
| <b>DISAVANZI DI</b>                     |                     |               |                     |
| Titolo 1 - Spese correnti               | 1.376.920,16        | 66,71         | 1.758.948,79        |
| Titolo 2 - Spese in c/capitale          | 202.580,00          | 9,81          | 3.953.045,05        |
| Titolo 3 - Spese incr. Attività finanz. |                     |               |                     |
| Titolo 4 - Rimborso prestiti            | 37.517,64           | 1,82          | 35.860,67           |
| Titolo 5 - Chiusura anticip. Tesoreria  |                     |               |                     |
| Titolo 7 -Uscite per conto terzi        | 447.100,00          | 21,66         | 457.100,00          |
| <b>Totale</b>                           | <b>2.064.117,80</b> | <b>100,00</b> | <b>6.204.954,51</b> |

### 3.1.1 SPESE CORRENTI

Le spese correnti (titolo I) comprendono le spese relative alla gestione ordinaria dei servizi pubblici, e si distinguono, come previsto dai macroaggregati, in spese per il personale, acquisto di beni e servizi, utilizzo di beni di terzi, erogazione di contributi, interessi passivi, imposte e tasse, rimborsi vari. Tra le spese correnti sono inclusi anche i fondi crediti dubbia esigibilità, il fondo di riserva ed il fondo passività potenziali.

L'ammontare di dette spese per l'annualità 2017 è pari a € 1.376.920,16,.

La spesa è articolata per macroaggregati come segue:

| macroaggregati                          |                     |
|---|---------------------|
| 1- Redditi da lavoro dipendente         | 427.249,73          |
| 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente  | 34.465,05           |
| 3 - Acquisto di beni e servizi          | 551.784,90          |
| 4 - Trasferimenti correnti              | 257.332,75          |
| 5 - Trasferimenti di tributi            | 2.900,00            |
| 6 - Fondi perequativi                   |                     |
| 7 - Interessi passivi                   | 16.974,52           |
| 8 - Altre spese per redditi da capitale |                     |
| 9 -Rimborsi e poste correttive delle    | 4.682,00            |
| 10 - Altre spese correnti               | 81.531,21           |
| <b>Totale</b>                           | <b>1.376.920,16</b> |

### 3.1.2 SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese per investimenti sono rappresentate da opere pubbliche, espropri, incarichi professionali (i cui lavori sono inseriti nel macroaggregato investimenti fissi lordi beni immobili, incarichi professionali, espropri ), acquisti di beni mobili inventariabili, hardware, software, funzionali alla realizzazione degli investimenti oggetto di programmazione, trasferimenti e conferimenti di capitale.

Nelle tabelle sottostanti sono riepilogate le spese previste nel 2017;

| TITOLO 1 - Spese in conto capitale macroaggregati  | 2017              | % | 2016 |
|--|-------------------|---|------|
| 1- Tributi in conto capitale                       |                   |   |      |
| 2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni | 201.980,00        |   |      |
| 3 - Contributi agli investimenti                   | 600,00            |   |      |
| 4 - Altri trasferimenti in conto                   |                   |   |      |
| 5 - Altre spese in conto capitale                  |                   |   |      |
| <b>Totale</b>                                      | <b>202.580,00</b> |   |      |

Le spese d'investimento previste sono così articolate:

- **ANNO 2017:** € 202.580,00 da finanziare nel 2017 a fronte di spese esigibili nell'anno 2017; € 354.633,96 da avanzo vincolato presunto;
- **ANNO 2018:** € 65.000,00 finanziare nel 2018 a fronte di spese esigibili nel 2018;
- **ANNO 2019:** € 55.000,00 da finanziare nel 2019 a fronte di spese esigibili nel 2019;

Nel triennio 2017-2019 non è previsto il finanziamento di spese d'investimento mediante il ricorso al debito. Per quanto attiene ai singoli interventi previsti da progettare e finanziare nelle annualità 2017-2019 si rinvia al programma triennale dei lavori pubblici presente nella sezione operativa del Dup.

### 3.1.3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE

In questo titolo sono comprese le spese relative all'acquisto di partecipazioni azionarie e poste compensative derivanti da incassi e versamenti di mutui dall'istituto erogante all'Ente.

Per il triennio 2017-2019 non si prevedono spese di questo tipo.

### 3.1.4 LE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI

Sono rappresentate dalle spese per la restituzione dell'indebitamento (mutui, aperture di credito e prestiti obbligazionari) già contratto negli anni precedenti (quota capitale).

Di seguito sono riportati gli importi di spesa relativi al 2017, distinti per macroaggregati;

| TITOLO 4 - Rimborso prestiti per macroaggregati | 2017             |
|---|------------------|
| 1- Rimborso titoli obbligazionari               |                  |
| 2- Rimborso titoli a breve termine              |                  |
| 3- Rimborso mutui                               | 37.517,64        |
| 4 - Rimborso di altre forme di                  |                  |
| <b>Totale</b>                                   | <b>37.517,64</b> |

### GARANZIE PRESTATE DALL'ENTE

L'ente non ha rilasciato garanzie fideiussorie.

### 3.1.5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Questo titolo comprende la spesa per la restituzione delle anticipazioni effettuate dall'istituto tesoriere, per fare fronte a momentanee esigenze di cassa dell'Ente.

Non si prevedono spese per il triennio 2017-2019.

### 3.1.6 USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Il titolo 7 comprende le spese derivanti da operazioni o da servizi effettuati per conto di terzi.

Nelle tabelle seguenti sono riportati gli importi con l'indicazione della percentuale di incidenza di ciascun intervento sul volume complessivo del titolo, nonché il confronto con i dati assestati 2016.

| Titolo 7 - Uscite per c/terzi e partite di giro | 2017       | %          | 2016       |
|---|------------|------------|------------|
| Titolo 1 - Uscite per partite di giro           | 447.100,00 | 447.100,00 | 447.100,00 |
| Titolo 7 - Uscite per conto terzi               | 447.100,00 | 447.100,00 | 447.100,00 |

#### 4. I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si tratta di tutte quelle attività, gestite dai Comuni, poste in essere ed utilizzate a richiesta dell'utente. Per tali servizi gli enti erogatori sono di norma tenuti a richiedere la contribuzione degli utenti.

La tipologia dei "servizi a domanda individuale" è stata definita dal Decreto Ministeriale 31/12/83 e gli enti erano tenuti ad approvare la misura percentuale della copertura dei costi con tariffe o contribuzioni. L'art. 45 del D.Lgs. n. 504/92 ha stabilito che dal 1° gennaio 1994 sono sottoposti al rispetto del tasso di copertura dei servizi solo quegli Enti che si trovano in situazione strutturalmente deficitaria. Per tali Comuni, l'art. 243 del medesimo decreto prevede una copertura dei costi da parte dell'utenza non inferiore al 36%.

L'incidenza sul bilancio delle spese per i servizi a domanda individuale attivati nel nostro Comune, e le relative percentuali di copertura sono rilevabili dall'apposito quadro riepilogativo, da cui si evidenzia un tasso di copertura superiore al suddetto limite, peraltro non applicabile al Comune di Osini.

| N.   | Serv. A domanda individuale | ENTRATA                  |                            | USCITA         |
|--|-----------------------------|--------------------------|----------------------------|----------------|
|  |                             | Contrib. Specifici (RAS) | Quota a carico dell'utenza |                |
| 1  | Mensa scolastica            | € 7.800,00               | € 7.200,00                 | € 15.000,00    |
|  |                             | € 7.800,00               | € 7.200,00                 | € 15.000,00    |
| <b>PERCENTUALE COMPLESSIVA DI COPERTURA</b>            |                             |                          |                            | <b>100,00%</b> |
| <b>DI CUI:</b>   |                             |                          |                            |                |
| Percentuale di copertura della sola utenza             |                             |                          |                            | <b>48,00%</b>  |
| Percentuale di copertura dei soli contributi specifici |                             |                          |                            | <b>52,00%</b>  |

#### 5. PARTECIPAZIONI

##### 5. LE SOCIETA' ED ENTI PARTECIPATI

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

| Denominazione                 | Attività svolta   | % di PARTECIPAZIONE |
|-------------------------------|---|---------------------|
| TOSSIO<br>TECNOSERVICE S.P.A. | <i>gestione del trattamento e<br/>smaltimento dei rifiuti</i> | 0,05%               |

|  |  |                |
|--|--|----------------|
| <a href="http://www.tossilo.it">http://www.tossilo.it</a>  |  |                |
| ABBANO S.P.A.<br><a href="http://www.abbanoa.it">http://www.abbanoa.it</a>   | <i>gestione del servizio idrico integrato</i>                                      | 0,05%          |
| A.T.O. Consorzio<br>obbligatorio L.R. 29/77<br><br><a href="http://www.ato.sardegna.it">http://www.ato.sardegna.it</a> | <i>organizzazione del servizio idrico integrato</i>                                | 0,07%          |
| GAL  | <i>Fondazione di partecipazione per la crescita economica, sociale e culturale</i> | Socio pubblico |
| CONSORZIO ENERGIA<br>VENETO<br><br><a href="http://www.consorziocev.it">http://www.consorziocev.it</a>                 | <i>Fornitura energia elettrica</i>   | 0,08%          |

Come si evince trattasi di partecipazioni minimali in società che svolgono attività indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, che non rientrano quindi nella previsione di cui al comma 611 dell'art. 1 della legge 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità per il 2015).

### Conclusioni

Le previsioni di bilancio sono state formulate nel rispetto delle normative vigenti e dei principi contabili.

Osini 26.01.2017

II RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
ECONOMICO - FINANZIARIO  
Dott.ssa *Maria Chiara Murgia*



Pred.datt.  
Monni.T.